

**Primo via libera  
al Jobs act  
degli autonomi:  
più garanzie  
su welfare e fisco**

De Cesari, Parente, Tucci ▶ pagina 43

**Partite Iva.** Via libera del Senato, il testo passa alla Camera - Possibile sospendere la prestazione in caso di malattia - Congedi parentali fino a sei mesi

# Primo sì al Jobs act per gli autonomi

Deducibile integralmente la polizza a garanzia contro il mancato pagamento delle parcelle

**Giovanni Parente  
Claudio Tucci**

ROMA

■ I professionisti potranno dedurre integralmente, entro un tetto annuo di 10 mila euro, le spese per **master, corsi di formazione e convegni**. Si potranno "scaricare" fiscalmente anche gli oneri sostenuti per la garanzia contro il mancato pagamento delle prestazioni; e in ogni caso diventano abusive tutte quelle clausole che concordano termini "per saldare" superiori a 60 giorni dalla consegna della fattura al cliente. Mini-rivoluzione anche sul fronte delle tutele lavoristiche: per gli **iscritti alla gestione separata Inps i congedi parentali** salgono da 3 a 6 mesi entro i primi tre anni di vita del bambino; e durante la maternità si avrà la possibilità di ricevere l'indennità pur continuando a lavorare (non scatta l'astensione obbligatoria). In caso di malattia o infortunio, su richiesta dell'interessato, si potrà sospendere la prestazione (salvo venga meno l'interesse del committente).

L'Aula del Senato, con 173 sì e 53 astenuti (e nessun voto contrario), ha acceso ieri il primo semaforo verde al Ddl sugli autonomi e il **lavoro agile**, collegato alla manovra, che ora passa alla Camera. Un provvedimento che interessa oltre due milioni di partite Iva e collaboratori. L'obiettivo del Governo è accelerare: «Puntiamo a chiudere entro l'anno - sottolinea Maurizio Del Conte, consigliere giuridico di Palazzo Chigi e presidente dell'Anpal - . In modo tale da

far entrare in vigore le nuove regole già da gennaio». Soddisfazione per il via libera di palazzo Madama è stata espressa anche dal relatore, Maurizio Sacconi (Ap): «La larga condivisione parlamentare, oltre i confini della maggioranza, del Ddl a sostegno e promozione del lavoro autonomo come del lavoro agile è indicativo di una prima apertura politica e culturale alla responsabilità del risultato in ogni prestazione lavorativa, accentuata dalle capacità indotte dalle nuove tecnologie digitali».

Nei 22 articoli del provvedimento c'è una serie di misure significative: i liberi professionisti potranno aggregarsi in «reti, consorzi o forme associate», anche temporanee, per accedere ai bandi di gara (e concorrere così, con meno vincoli, all'assegnazione di incarichi e appalti privati); e si riconoscono i diritti di utilizzazione economica in caso di invenzioni o apporti originali (salvo che l'attività inventiva sia prevista come oggetto del contratto e a tale scopo compensata).

C'è poi il pieno coinvolgimento degli organismi di rappresentanza: il Governo viene delegato a individuare gli «atti pubblici» da devolvere alle professioni ordinistiche, attraverso il riconoscimento del loro ruolo sussidiario (e di terzietà); a semplificare gli adempimenti su salute e sicurezza negli studi professionali quando sono simili alle abitazioni; a consentire, è un'altra novità, alle **Casse di previdenza**, anche in forma associata, di attivare oltre a prestazioni com-

plementari di tipo previdenziale e socio-sanitario, altre nuove "prestazioni sociali", con particolare attenzione agli iscritti colpiti da gravi patologie oncologiche.

«È stato approvato un testo moderno e adatto alle esigenze attuali - è il commento di Marina Calderone, presidente del Comitato unitario professioni e del consiglio nazionale dei consulenti del lavoro - . Si rende il lavoro autonomo una valida alternativa al lavoro subordinato, portando così a termine il percorso del Jobs act». Positivi anche i commenti delle rappresentanze dei professionisti non ordinistici. Tra gli altri, Arvedo Marinelli, presidente della Federazione italiana tributaristi, parla di un «segno di grande attenzione» a tutto il mondo dei lavoratori autonomi.

Non mancano le misure a carattere fiscale, come l'integrale deduzione dei costi per l'assicurazione contro i mancati pagamenti (per il resto si rinvia all'articolo a lato). È una «legge attesa da anni» secondo la capogruppo Pd in commissione Lavoro a Palazzo Madama, Annamaria Parente. Tra l'altro, il Senato ha approvato un ordine del giorno di cui è prima firmataria che impegna il Governo a una revisione complessiva del sistema previdenziale dell'intero comparto del lavoro autonomo (artigiani, commercianti, agricoltori e professionisti non ordinistici) suddividendo la gestione separata Inps tra professionisti (circa 205 mila) e parasubordinati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le novità



### VITTO E ALLOGGIO

Il Ddl autonomi punta all'esclusione dalla base imponibile Irpef e dal calcolo dei contributi di tutte le spese relative all'esecuzione di un incarico conferito e sostenute direttamente dal committente. Un'esclusione che vale già ora per i costi di albergo, pasti e bevande sostenute direttamente da chi commissiona l'incarico al lavoratore autonomo. Niente tassazione anche per le spese di alloggio e vitto pagate dal professionista per l'esecuzione di un incarico e poi addebitate in modo «analitico» al cliente che gli ha richiesto un lavoro



### FORMAZIONE

Con il Jobs act autonomi diventerebbero integralmente deducibili, entro un tetto annuo di 10mila euro, le spese per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale, ma anche quelle sostenute per convegni e congressi con l'esclusione, però, della deducibilità delle spese di viaggio e di soggiorno. Inoltre, sarebbero deducibili dall'imponibile, entro un limite annuo di 5mila euro, le spese per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità



### MATERNITÀ E MALATTIA

Novità in arrivo per professionisti e partite Iva anche sul fronte lavoristico: se nasce un figlio si avrà la possibilità di ricevere l'indennità pur continuando a lavorare (non scatta l'astensione obbligatoria). Per gli iscritti alla gestione separata Inps i congedi parentali salgono da 3 a 6 mesi entro i primi tre anni di vita del bambino. Se poi ci si ammala o si subisce un infortunio, su richiesta dell'interessato si potrà sospendere la prestazione (salvo che venga meno l'interesse del committente)



### PAGAMENTI

Il Ddl Del Conte apre poi alla possibilità di poter «scaricare» fiscalmente gli oneri sostenuti per la garanzia contro il mancato pagamento delle prestazioni; e in ogni caso diventano abusive tutte quelle clausole che concordano termini «per saldare» superiori a 60 giorni dalla consegna della fattura al cliente. Si rafforzano, pure, le tutele nelle transazioni commerciali, e viene estesa ai lavoratori autonomi (in quanto compatibile) la disciplina per difendersi dall'abuso di dipendenza economica



### SMART WORKING

Arriva la nozione di «lavoro agile», vale a dire una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato - non una nuova tipologia contrattuale - che si caratterizza per il possibile impiego delle tecnologie digitali nell'ambito di forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. I contenuti specifici sono disciplinati dall'accordo tra datore e lavoratore, e la prestazione può essere eseguita sia all'interno che all'esterno dei locali aziendali (entro i limiti dell'orario di lavoro)